

REGOLE DI CALCOLO DELLA TASSA SUI RIFIUTI

UTENZA NON DOMESTICA

La Tassa sui rifiuti (TARI) si compone di due quote: la quota fissa e la quota variabile. Gli elementi utili per il calcolo della TARI sono i seguenti:

- superficie in metri quadri
- periodo di riferimento
- categoria utenza non domestica di appartenenza
- tariffa fissa
- tariffa variabile
- TEFA - quota provinciale 5% dell'imponibile
- eventuali riduzioni
- componenti perequative (dal 2024)

UTENZA NON DOMESTICA

La QUOTA FISSA (Q.F.) della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa (determinata dal Comune di Monza in base alla relativa categoria di appartenenza) secondo la formula METRI QUADRATI X TARIFFA FISSA.

La QUOTA VARIABILE (Q.V) della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa variabile (determinata dal Comune di Monza in base alla propria categoria di appartenenza) secondo la formula METRI QUADRATI X TARIFFA VARIABILE.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, al netto di eventuali riduzioni, viene applicato il tributo provinciale (TEFA) pari al 5% dell'imponibile.

ESEMPIO

Consideriamo un negozio di scarpe di 100 m², categoria di appartenenza 13 su base annua (365 gg). Ipotizziamo che il Comune abbia deliberato le seguenti tariffe:

- tariffa parte fissa: 1,978 euro
- tariffa parte variabile (considerando la categoria di appartenenza): 1,970 euro
- quota provinciale: 5%

Pertanto, il calcolo si ottiene:

Parte fissa TARI	$1,978 \text{ €} \times 100 \text{ m}^2$	197,80 €
Parte variabile TARI	$1,970 \text{ €} \times 100 \text{ m}^2$	197,00 €
Quota Provinciale	$0,05 \times (197,80 + 197,00)$	19.74 €
Totale TARI	$197,80 + 197,00 + 19.74$	414.54 €
Totale Arrotondato	415,00 € Gli importi sono arrotondati ai sensi della Legge 296/2006	

A decorrere dal 1° gennaio 2024 l’Autorità sui Rifiuti (Arera) ha previsto l’introduzione di due nuove voci denominate componenti perequative:

- 1) pari a 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi relativi ai rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;
- 2) pari a 1,50 euro/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.